



PNRR – Piani Urbani Integrati [M5C2 – Intervento 2.2 b]

CUP: I52F22000070006

Progetto “Intervento di rifunzionalizzazione dell’edificio storico palazzo Avitaja”



Comune Ruvo di Puglia Città Metropolitana di Bari

**AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA MANIFESTAZIONE DI
INTERESSE PER LA PROGETTAZIONE
DEFINITIVA/ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI E
COORDINAMENTO SICUREZZA RELATIVA ALL’INTERVENTO
DI RIFUNZIONALIZZAZIONE
DELL’EDIFICIO STORICO PALAZZO AVITAJA**

OGGETTO: Procedura di affidamento di Servizi di Ingegneria e Architettura di importo inferiore ad Euro 139.000,00 tramite affidamento diretto (art. 1 comma 2 lett. a legge n. 120/2020 e s.m.i coordinato con le modificazioni e integrazioni previste dalla legge n. 108/2021), per la redazione del progetto definitivo/esecutivo, la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase progettazione ed esecuzione “Intervento di rifunzionalizzazione dell’edificio storico palazzo Avitaja” - PNRR Misura 5, Componente 2, Investimento 2.2 "Piani urbani integrati" CUP I52F22000070006

Il Direttore Area 5 Edilizia e Urbanistica

Visto l’art. 1, comma 2 lett. a), legge n. 120/2020 coordinato con le modificazioni e integrazioni previste dalla legge n. 108/2021

RENDE NOTO

che questa Amministrazione, per dare attuazione al PNRR- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, intende procedere con il presente avviso ad un’indagine di mercato finalizzata ad individuare, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, un operatore economico per Servizi di Ingegneria e Architettura tramite affidamento diretto (art. 1 comma 2 lett.a legge n. 120/2020 e s.m.i. coordinato con le modificazioni e integrazioni previste dalla legge n. 108/2022), per la redazione del progetto definitivo/esecutivo, la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase progettazione ed esecuzione per “Intervento di rifunzionalizzazione dell’edificio storico palazzo Avitaja” - PNRR Misura 5, Componente 2, Investimento 2.2 "Piani urbani integrati".

In considerazione della estrema rilevanza per l’Amministrazione di rispettare le milestones predeterminate ai fini dell’assegnazione dei finanziamenti pubblici, onde evitare la revoca degli stessi, sarà richiesto all’operatore economico affidatario di incarico di cui al presente Avviso il rispetto tassativo dei tempi e delle modalità di espletamento degli incarichi affidati.



PNRR – Piani Urbani Integrati [M5C2 – Intervento 2.2 b]

CUP: I52F22000070006

Progetto “Intervento di rifunzionalizzazione dell’edificio storico palazzo Avitaja”



Comune Ruvo di Puglia Città Metropolitana di Bari

1. Amministrazione aggiudicatrice

Comune di Ruvo di Puglia - Piazza Matteotti, 31; c.a.p. 70037; indirizzo internet: www.comune.ruvodipuglia.ba.it; p.e.c.: comuneruvodipuglia@postecert.it

2. Responsabile del procedimento

Ai sensi dell’art.31 del D.Lgs.50/2016 s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è l’arch. Francesca Sorricaro – Direttore Area 5 Edilizia e urbanistica francesca.sorricaro@comune.ruvodipuglia.ba.it

3. Oggetto dell'affidamento

L’edificio in oggetto, denominato Palazzo Avitaja, è un palazzo tardo rinascimentale, realizzato nel XVI secolo. Il palazzo, che si erge nella piazza più importante del nucleo antico, è stato sede della municipalità dal Seicento sino al 2016. Attualmente l’edificio, dismesso, è interessato da lavori di messa in sicurezza della sola facciata. Trattasi di bene di interesse storico-culturale, ricadente nell’area di perimetro di quelle che erano le mura dell’antica città.

Scopo dell’intervento è riabilitare l’originaria funzione storica dell’edificio quale polo nevralgico della vita politica e sociale della città, punto nodale di individuazione del centro abitato, nonché proporre nuove funzioni di interesse socio-economiche e turistico-culturali. Accessibilità e efficientamento energetico (obbligo del passaggio di due classi energetiche).

Con Delibera di Giunta Comunale n.70 del 11.03.2022 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica. Il progetto è scaricabile dal seguente link:

<https://www.comune.ruvodipuglia.ba.it/Documenti-e-dati/Documenti-tecnici-di-supporto/Attuazione-PNRR>

Il progetto è teso all’ottimizzazione degli spazi esistenti, alla dotazione di un impianto di climatizzazione che garantisca un idoneo microclima per attività istituzionali, amministrative ma anche per attività di esposizione museale permanenti o temporanee di opere d’arte, al superamento delle barriere architettoniche esistenti, all’adeguamento degli impianti tecnologici, alla valorizzazione degli ambienti istituzionali storici quali sala Consigliare e la sala Giunta con volte affrescate, all’allestimento di nuovi spazi museali negli ambienti di secondo piano.

La strategia di intervento prevista nel progetto ha tenuto in grande considerazione l’aspetto conservativo dello status quo per limitare gli interventi di natura edile, legati soprattutto agli interventi impiantistici.

Saranno conseguentemente adeguati i servizi igienici, e soprattutto al secondo piano saranno demolite partizioni in cartongesso o lignee realizzate durante l’utilizzazione ad uffici comunali del Palazzo, consentendo la predisposizioni a grandi sale espositive.

In relazione alle nuove funzioni attribuite ai vani sono anche stati risolti piccoli problemi di accessibilità dati da dislivelli puntuali fra gli ambienti tramite l’installazione di rampe in legno.

Nel Palazzo si ripristineranno le finiture mediante interventi localizzati in corrispondenza dei punti di infiltrazioni delle acque piovane; gli intonaci ammalorati saranno ripristinati. E’ prevista la Pitturazione di tutti gli ambienti interni della struttura, il tutto con prodotti traspiranti esenti da emissioni di sostanze



volatili nocive all’organismo e con un cromatismo dettato dai criteri riferibili alla vetustà dei luoghi, oltre alla pitturazione delle parti di prospetto esterno intonacate. E’ previsto il restauro degli affreschi.

È prevista la sostituzione delle pavimentazioni di primo e secondo piano non originari ed in taluni casi non coerenti con il contesto storico, tesa all’inserimento sottotraccia delle nuove condutture impiantistiche le quali risaliranno all’interno di cavedi o fodere di cartongesso sulle murature verticali esistenti, in modo da non intaccare il supporto lapideo originario e consentire la totale reversibilità dell’intervento.

Per gli infissi di nuova installazione, è stata operata una distinzione tra le porte facenti parte della struttura più antica, previste in legno massello di abete con scorniciature e riquadri, smaltate di colore analogo all’esistente con prodotti atossici, e porte facenti parte della parte più rimaneggiata, oltre che dei bagni, ove sono previste porte tamburate con compensati di legno di rovere.

Per quanto riguarda gli infissi esterni, è necessaria una revisione generalizzata, con piccole riparazioni, per assicurarne l’efficienza. Inoltre è prevista una revisione puntuale degli infissi tesa ad allocare idonei vetri-camera capaci di abbattere i valori di dispersione termica dell’edificio.

Alcuni infissi esterni e portoni hanno bisogno di restauro a causa soprattutto del dilavamento dovuto alla pioggia.

Altre porte di sicurezza sono state previste in legno e perfettamente rispondenti alla normativa vigente.

4. Prestazioni professionali richieste:

L’incarico riguarda lo svolgimento delle seguenti attività:

- redazione progetto definitivo/esecutivo, comprensivo della documentazione criteri CAM Edilizia e DNSH Regime 2;
- assistenza tecnica per acquisizione pareri;
- direzione lavori;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione.

Si evidenzia che il progetto, il cantiere e l’esecuzione dell’opera dovranno rispettare ed evidenziare i criteri CAM Edilizia e DNSH Regime 2 (utilizzando il principio del criterio più restrittivo).

5. Soggetti legittimati:

L’invito è rivolto ai soggetti di cui all’art. 46 del D. Lgs. n. 50/2016:

a) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura: i professionisti singoli, associati, le società tra professionisti di cui alla lettera b), le società di ingegneria di cui alla lettera c), i consorzi, i GEIE, i raggruppamenti temporanei fra i predetti soggetti che rendono a committenti pubblici e privati, operando sul mercato, servizi di ingegneria e di architettura, nonché attività tecnico-amministrative e studi di fattibilità economico-finanziaria ad esse connesse, ivi compresi, con riferimento agli interventi inerenti al restauro e alla manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, i soggetti con qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi della vigente normativa; gli archeologi professionisti, singoli e associati, e le società da essi costituite;

b) le società di professionisti: le società costituite esclusivamente tra professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, nelle forme delle società di persone di cui ai capi II, III e IV del titolo V del libro quinto del codice civile ovvero nella forma di società cooperativa di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile, che svolgono per committenti privati e pubblici servizi di



ingegneria e architettura quali studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico economica o studi di impatto ambientale;

c) società di ingegneria: le società di capitali di cui ai capi V, VI e VII del titolo V del libro quinto del codice civile, ovvero nella forma di società cooperative di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile che non abbiano i requisiti delle società tra professionisti, che eseguono studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica o studi di impatto, nonché eventuali attività di produzione di beni connesse allo svolgimento di detti servizi;

d) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;

d-bis) altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura, nel rispetto dei principi di non discriminazione e par condicio fra i diversi soggetti abilitati;

e) i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a d-bis);

f) i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria ed architettura.

6. Requisiti per la partecipazione:

Per manifestare interesse, gli operatori economici di cui all'art. 46 del D.Lgs. n. 50/2016, sopra indicati, dovranno essere in possesso di:

- requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- requisiti di cui agli artt. 83 e 86 del D.Lgs. n. 50/2016:

a) di idoneità professionale:

- possesso del titolo di studio, iscrizione all'albo professionale, e possesso di abilitazione/requisito relativi alla tipologia di prestazione selezionata, di cui al abilitazione/requisito relativi alla tipologia di prestazione;
- essere in regola con l'aggiornamento professionale, come indicato dalle linee guida adottate dal proprio ordine professionale e dalla normativa vigente, in relazione al titolo di studio posseduto ed alle ulteriori abilitazioni possedute;

b) di capacità tecnico professionale ed economico finanziari:

- possedere un livello adeguato di copertura assicurativa, anche secondo le specificazioni di cui all' art. 83 comma 5 bis del D. Lgs. n. 50/2016.

7. Subappalto

L'operatore economico non può avvalersi del subappalto, ai sensi dell'art. 31, co. 8, del D. Lgs. 50/2016.

8. Importo dell'incarico professionale:

L'importo lordo stabilito quale onorario da corrispondere ai professionisti per l'espletamento del presente incarico, comprensivo di onorari, diritti e spese, è di € 108.385,36 (oltre a IVA 22% pari a € 23.844,78).

**9. Termini per la consegna della documentazione:**

La documentazione relativa al progetto definitivo, così come disciplinato dall’art. 17 del DM 154/2017, dovrà essere consegnata all’Amministrazione Comunale entro **60 giorni** naturali e consecutivi dalla stipula del contratto/disciplinare di incarico professionale, fatto salvo eventuali interruzioni temporali dovute ai tempi di approvazione spettanti ad Enti terzi.

La documentazione relativa al progetto esecutivo, così come disciplinato dall’art. 18 del DM 154/2017 dovrà essere consegnata all’Amministrazione Comunale entro **60 giorni** naturali e consecutivi dall’approvazione del progetto definitivo fatto salvo eventuali interruzioni temporali dovute ai tempi di approvazione spettanti ad Enti terzi.

10. Manifestazione di interesse:

Gli operatori economici interessati ed in possesso dei necessari requisiti possono manifestare il loro interesse ad assumere detto incarico professionale di prestazione di servizi presentando apposita istanza, composta dalla seguente documentazione:

- Domanda di partecipazione, il cui modello è allegato al presente avviso;
- Curricula dei professionisti datati e sottoscritti digitalmente: il curriculum dovrà contenere l’indicazione del titolo di studio, corsi di perfezionamento, aggiornamento e specializzazioni, pubblicazioni, incarichi professionali ed in particolare dovrà contenere indicazioni specifiche degli elementi e degli incarichi attinenti il presente avviso;
- Copia documento di identità in corso di validità.

11. Termine di ricezione e modalità di presentazione della manifestazione di interesse:

Le manifestazioni di interesse, pena l’esclusione dalla procedura, devono pervenire tramite PEC all’indirizzo comuneruvodipuglia@postecert.it, entro e non oltre il giorno **02/08/2022**.

L’oggetto della PEC dovrà riportare: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIFUNZIONALIZZAZIONE PALAZZO AVITAJA.

12. Selezione delle manifestazioni d’interesse

Le manifestazioni d’interesse pervenute saranno esaminate dal Responsabile del Procedimento previa verifica della completezza delle dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso.

Agli operatori economici, le cui manifestazioni di interesse risulteranno in possesso dei requisiti richiesti, sarà inoltrata lettera di invito a presentare:

- Relazione metodologica;
- Offerta economica;
- Riduzione tempi di consegna elaborati progetto definitivo/esecutivo.

La scelta dell’operatore economico a cui affidare la prestazione di servizi di ingegneria e architettura avverrà in base ai seguenti criteri:

- Curriculum e multidisciplinarietà dei partecipanti;
- Presenza nel gruppo di lavoro di giovani professionisti, e donne (priorità trasversali del PNRR); di esperti in grado di produrre la documentazione relativa ai CAM Edilizia e DSNH Regime 2;



- Contenuti della relazione metodologica con particolare descrizione del rispetto dei criteri CAM edilizia e DNSH Regime 2, delle modalità di verifica ex ante e ex post e delle prestazioni aggiuntive previste;
- Ribasso percentuale compenso prestazione (max 5%)
- Tempi di consegna degli elaborati relativi al progetto definitivo/esecutivo.

Il presente avviso ha per oggetto un incarico inferiore a € 139.000,00 e, pertanto, per l'affidamento si procederà mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a), legge n. 120/2020 coordinato con le modificazioni e integrazioni previste dalla legge n. 108/2021.

Nel caso non pervenga alcuna candidatura, il RUP procederà ad affidamento diretto in via fiduciaria.

L'Ente si riserva di verificare le dichiarazioni rese.

Con il presente avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale, di gara e di procedura negoziata, né sono previste graduatorie, attribuzioni di punteggio e classificazioni di merito.

La pubblicazione della presente indagine di mercato non comporta per questa Amministrazione comunale alcun obbligo specifico di attribuzione di eventuale incarico né alcun diritto dei soggetti interessati alla formulazione di offerte o a qualsivoglia prestazione da parte dell'Amministrazione stessa.

Questa Amministrazione si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

13. Clausole generali

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti al Responsabile del Procedimento inviando una richiesta tramite posta elettronica all'indirizzo: comuneruvodipuglia@postecert.it

14. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella pian tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

Il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità. L'indicazione dei suddetti dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura. I dati potranno essere comunicati agli enti presso i quali saranno svolti gli accertamenti dell'autocertificazione fornita.

Si informa che ai concorrenti sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003. I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento. Titolare del trattamento è il Comune di Ruvo di Puglia.

La partecipazione alla presente procedura equivale ad autorizzazione al trattamento dei dati.

Ruvo di Puglia 13.07.2022

Il Direttore Area 5 – RUP
F.to arch. Francesca Sorricaro

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa